



La spesa col robot
A Peccioli debutta «Mobot»: prende i sacchetti e li porta dove l'auto non può arrivare
di **Elena Zunino**
a pagina 9



Torna «Extra»
Dai Della Valle a Bocelli, chi investe per salvare i borghi
L'inserto gratuito
domani in edicola



Per ripartire
Oggi al Franchi c'è l'Atalanta «Gara da non fallire»
di **Tommaso Loreto**
a pagina 10

OGGI 26°C
Sera
Vento: SSE 5 km/h
Umidità: 32%

LUN	MAR	MER	GIO
11° / 21°	12° / 23°	13° / 24°	15° / 25°

Observatorio: Giardino, Rachele

CORRIERE FIORENTINO

LA TOSCANA

corrierefiorentino.it

«No alla pista lunga di Peretola»

Sull'aeroporto adesso frena anche la Lega

La Lega toscana dice no al masterplan di Peretola e alla nuova pista da 2.400 metri, approvando all'unanimità un documento che mira a mantenere la centralità di Pisa.
a pagina 5 **Ceccarelli**

CARTE IN TAVOLA, SENZA AMBIGUITÀ

di **Carlo Nicotra**

La Lega toscana riporta le lancette indietro di nove anni. La posizione partorita venerdì sera dal Carroccio sul futuro dell'aeroporto di Peretola — city airport e pista lunga dueimila metri — è infatti la stessa che avevano nel 2009 i vertici degli ex Ds, prima che fossero spazzati via da Matteo Renzi. Poi sono successe tante altre cose: il dibattito politico si è faticosamente concluso, la Regione ha deciso che la pista dovesse essere di 2.400 metri, il ministero dell'Ambiente ha dato il via libera al progetto di Toscana Aeroporti e il Cipe ha stanziato 300 milioni per realizzarlo, è iniziata la conferenza dei servizi. Tutte cose a cui la Lega non sembra interessata, ma del resto se Salvini non si cura dell'Europa perché alla Ceccardi dovrebbero interessare i percorsi istituzionali? La posizione presa dalla Lega, a un anno dal voto per il sindaco di Firenze e a due dall'elezione del presidente della Regione, viene spiegata come «posizione intermedia tra il masterplan voluto dal Pd e il no dei Cinque Stelle» allo sviluppo. In realtà riaprire la discussione sulla lunghezza della pista di Peretola è un modo per azzerare tutto e ripartire da capo, cioè per non fare nulla, il che avvicina la Lega al M5S, forse pensando al ballottaggio per Palazzo Vecchio. È una vittoria della linea Ceccardi — che intende favorire Pisa riaccendendo un duello che pareva ormai superato — alla quale i leghisti fiorentini si sono piegati, pur avendo espresso anche nel recente passato posizioni totalmente diverse. La scelta del Carroccio chiama in causa tutto il centrodestra, che a Firenze e in Toscana dovrebbe presentarsi unito, e anche il candidato che sfiderà Nardella, chiunque sarà. Forza Italia, divenuta azionista di minoranza della coalizione, accetterà di rinnegare anni di battaglie per lo sviluppo di Peretola? E il centrodestra sceglierà davvero di mettersi così contro (a meno di clamorosi dietrofront) le associazioni di categoria, Confindustria in testa?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dossier

L'assedio dei rifiuti Promemoria in attesa della svolta

di **Marzio Fatucchi**

Il cambio al vertice di Alia, la società di gestione dei rifiuti, dopo 17 anni di guida di Livio Giannotti e l'arrivo della nuova Ad Alessia Scappini, può essere l'occasione per verificare la tenuta del modello attuale e quello in fase di realizzazione. A Firenze le criticità sono evidenti, a partire dalla raccolta della carta in centro storico. L'obiettivo resta fermo, raggiungere entro il 2020 il 70% della raccolta differenziata (manca ancora il 13%), ma la città è cambiata rispetto al modello ipotizzato qualche anno fa, a partire dal boom dei locali e degli affitti turistici che hanno invaso il centro. Ecco un dossier sulle criticità più evidenti, sui punti dolenti della raccolta rifiuti. Ed alcune proposte per possibili modifiche.

alle pagine 2 e 3

Dal 7 ottobre giro di vite in centro. In 9 mesi 719 persone soccorse a Santa Maria Nuova dopo aver bevuto troppo

Minimarket chiusi contro l'alcol

L'ordinanza di Palazzo Vecchio: stop dalle 22 alle 6. «Ce lo chiedono i genitori»



Le lettere dei genitori preoccupati per le serate dei propri figli che troppo spesso finiscono nell'alcol, lo hanno colpito. I numeri dei ricoveri di Santa Maria Novella nelle notti della movida hanno fatto il resto. E così il sindaco Dario Nardella ha annunciato ieri di aver firmato un'ordinanza che vietò ai minimarket di restare aperti dalle 22 alle 6 di mattina. Proprio questi esercizi commerciali sono nell'occhio del ciclone per la facilità con cui è possibile acquistare alcol a basso costo, anche per i minorenni.

a pagina 7 **Passanese**

LE NOTTE FUORI CONTROLLO

Provocazioni, petardi Santo Spirito e il Carmine: due piazze sotto scacco

a pagina 6 **Storni**

LA SENTENZA

Il giudice donna assolve il marito violento «La moglie reagiva»

a pagina 6 **Marotta**

Il metodo Montessori: un'idea innovativa dell'educazione.

Ogni lunedì in edicola*.

CORRIERE DELLA SERA

L'INTERVENTO IL DOLORE DELLE VITTIME E I DOVERI DELLO STATO

di **Stefano Guarneri***

«Ogni crimine ha almeno una vittima e ogni vittima ha diritto ad avere una voce» è la frase che trovi scritta a chiusura di una e-mail della Polizia di Sheffield, in Gran Bretagna, da me contattata. La frase mi colpì. Da vittima di reato, in quanto padre di un figlio ucciso in un omicidio stradale, ero nel bel mezzo di un «percorso» fra polizia, scuola dei figli, lavoro, avvocati, tribunale, medici, assicurazioni e amministrazioni che stavo affrontando con estrema difficoltà.

continua a pagina 12

L'EVENTO Il giorno di Corri la Vita Primi divieti dalle 7,30

a pagina 7

SPECIALISTI IN GIOIELLI DAL 1969

ANTONIO COCCHIA

PERITO PREZIOSI TRIBUNALE

www.antoniococchia.it - Via Matteotti, 27 - 0564 414888

VIENI A GROSSETO

UNA GIOIELLERIA STORICA ASSORTITISSIMA CON I MIGLIORI PREZZI DELLA TOSCANA

Il Dott. Vittorio Cocchia pochi minuti dopo l'elezione della nuova Miss Italia Carlotta Maggiorana

